

**Zeitschrift:** Rivista Militare Svizzera di lingua italiana : RMSI  
**Herausgeber:** Associazione Rivista Militare Svizzera di lingua italiana  
**Band:** 96 (2024)  
**Heft:** 4

**Artikel:** Alleanza scellerata contro le esercitazioni NATO  
**Autor:** Knill, Dominik  
**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-1074864>

#### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

#### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

#### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 08.02.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

# Alleanza scellerata contro le esercitazioni NATO

colonnello Dominik Knill,  
presidente SSU

**I 13 giugno il Consiglio nazionale ha adottato con una maggioranza sorprendentemente chiara una mozione dei due consiglieri nazionali Jean-Luc Addor (UDC) e Fabian Molina (PS) che vuole limitare fortemente le possibilità di cooperazione con la NATO e proibire per legge all'Esercito di partecipare ad addestramenti con la NATO in scenari di difesa collettiva ex art. 5 del Trattato Nord Atlantico. Dalla formulazione non è chiaro quale tipo di esercitazioni NATO la mozione intenda vietare.**

Al di là delle esercitazioni NATO, la Svizzera partecipa da anni a esercitazioni bilaterali o multinazionali all'estero con le sue Forze aeree, altre parti dell'Esercito e nel settore cibernetico. La formulazione della mozione può essere letta nel senso che queste non



sono previste. Anche l'iniziativa popolare "Salvaguardia della neutralità svizzera (Iniziativa sulla neutralità)" afferma: La Svizzera non aderisce ad alleanze militari o difensive. È fatta salva una collaborazione con tali alleanze in caso di aggressione militare diretta contro la Svizzera o in caso di atti preparatori in vista di una simile aggressione (art. 54a cpv. 2). Ciò non sarebbe più possibile se la mozione venisse approvata. Di seguito alcune distinzioni sull'argomento.

## Esercitazioni ex art. 5 e altre esercitazioni di difesa della NATO

- La NATO distingue tra esercitazioni

di difesa collettiva ("Collective Defence"), esercitazioni di controinsurrezione ("Counter Insurgency") e di antiterrorismo ("Counter Terrorism"). Di interesse per la Svizzera sono le esercitazioni per la difesa collettiva dell'alleanza (di seguito: esercitazioni di difesa).

- La maggior parte delle esercitazioni di difesa sono le cosiddette esercitazioni ex articolo 5. In una situazione di escalation, queste includono la decisione politica del Consiglio del Nord Atlantico (NAC) se dar seguito al dovere di assistenza su richiesta di un alleato; oppure possono iniziare in uno scenario in cui un intervento dell'Alleanza è già stato invocato.
- La partecipazione a tali esercitazioni è riservata ai membri della NATO, ma il NAC può autorizzare la partecipazione di Paesi partner a singole esercitazioni o a parti di esse.

## Gli interessi della Svizzera in materia di politica di sicurezza

- Finora la Svizzera ha partecipato a

L'associazione ARMSI costituita nel 2014, è l'editore della Rivista RMSI.

Organizza regolarmente conferenze pubbliche.

La ARMSI è un'associazione autonoma e indipendente, s'impegna a divulgare informazioni e approfondimenti legati alla politica di sicurezza, alle attività dei suoi soci e partners, a eventi e conferenze, nonché a temi di interesse nazionale e internazionale.

Sostiene l'esercito di milizia.

La RMSI, edita dal 1928, viene distribuita a un numero crescente di abbonati (che è raddoppiato negli ultimi 6 anni), in parte gratuitamente a scopo divulgativo.

Dal 2022 è disponibile anche in formato digitale.

Dal marzo 2024 edita inoltre RMSI flash, accessibile gratuitamente a tutti previa sottoscrizione alla newsletter.

Nel 2024 pubblicherà il libro "La Milizia al servizio del Paese".

Per finanziare le sue attività, la ARMSI dipende in larga misura da contributi concessi da Fondazioni indipendenti, e in misura minore dalle inserzioni, dagli abbonamenti e da altri contributi.

Essa non ha soci paganti e il suo Comitato opera su base volontaria.

L'Associazione gode dell'esenzione fiscale.

Onde garantire le sue attuali e future attività, la ARMSI è riconoscente a chi volesse sostenerla con contributi.

#### Per DONAZIONI

IBAN: CH6208727110606202001 (*indicando Donazione alla ARMSI*)

oppure utilizzando la polizza QR.

Grazie per il sostegno  
ARMSI

#### Ricevuta

Conto / Pagabile a  
CH62 0872 7110 6062 0200 1  
ASSOCIAZIONE PER LA RIVISTA MILITARE  
SVIZZERA DI LINGUA ITALIANA  
c/o Banque Cramer & Cie SA, Riva Caccia 1  
6900 Lugano

Pagabile da (nome/indirizzo)



Valuta Importo  
CHF



Punto di accettazione

#### Sezione pagamento



Conto / Pagabile a  
CH62 0872 7110 6062 0200 1

ASSOCIAZIONE PER LA RIVISTA MILITARE SVIZZERA DI  
LINGUA ITALIANA  
c/o Banque Cramer & Cie SA, Riva Caccia 1  
6900 Lugano

Informazioni supplementari  
Donazione alla ARMSI

Pagabile da (nome/indirizzo)



Valuta Importo  
CHF



esercitazioni di difesa della NATO a titolo occasionale in qualità di osservatore. In qualità di partecipante potrebbe contribuire a dare forma alle esercitazioni ed esprimere proprie desiderata.

- Come partecipante la Svizzera svolgerebbe in ogni caso un ruolo definito dalla sua neutralità. Non sarebbe quindi membro NATO, né partecerebbe alla difesa dell'Alleanza, ad esempio al confine esterno della NATO. La partecipazione a un'esercitazione non comporterebbe obblighi di assistenza per la Svizzera.
- In caso di attacco diretto alla Svizzera gli obblighi di neutralità decadrebbero e la Svizzera potrebbe difendersi insieme ai partner. La Svizzera determinerebbe la natura di questa cooperazione.
- È nell'interesse della Svizzera che la NATO riconosca il ruolo reale della Svizzera in un conflitto, conosca i suoi limiti di cooperazione e tenga conto dei caveat (riserve).

#### **Come partecipante a tali esercitazioni, l'Esercito potrebbe perseguire diversi interessi**

- Integrare il ruolo tradizionale della Svizzera come Stato neutrale nell'esercitazione, con l'opportunità di poter applicare le clausole di neutralità.
- Comprendere meglio i meccanismi decisionali della NATO.
- Praticare accordi in caso di conflitto, ad esempio per evitare incidenti nello spazio aereo.

- Imparare dalle esperienze, dai processi e dalle capacità di altre Forze armate a beneficio delle proprie capacità di difesa.
- Esercitarsi sul ruolo della Svizzera nel caso in cui lo scenario preveda un attacco alla Svizzera e i suoi obblighi di neutralità decadessero. Tuttavia, sarà la Svizzera a stabilire se tale scenario vada esercitato.

#### **Ulteriori considerazioni e condizioni quadro**

- Una restrizione legale alla partecipazione alle esercitazioni internazionali ridurrebbe notevolmente le opportunità per la Svizzera di aumentare le proprie capacità di difesa.
- Sarebbe un segnale di allontanamento dall'intenzione del Consiglio federale di rafforzare la cooperazione in materia di politica di sicurezza e danneggierebbe la credibilità della Svizzera.
- In una situazione di sicurezza tesa e incerta in Europa, un tale segnale sarebbe preoccupante, soprattutto perché la Svizzera, in caso di emergenza, dipenderebbe dalla solidarietà dei suoi partner.
- Partecipando alle esercitazioni ex art. 5 non si assumono obblighi o vincoli incompatibili con gli obblighi di un paese neutrale.
- I sostenitori della mozione temono che la partecipazione a tali esercitazioni possa essere interpretata come una "dichiarazione di sostegno". Tuttavia, sia i componenti della

NATO sia i non componenti della NATO sono pienamente consapevoli del fatto che la Svizzera non è un membro della NATO e quindi non è sottoposto all'obbligo di fornire assistenza, né può rivendicarla in caso di attacco. L'articolo 5 si applica solo agli "alleati".

- La decisione finale sulla partecipazione dell'Esercito alle esercitazioni internazionali spetta al Consiglio federale. In ogni caso, vengono prese in considerazione considerazioni di politica estera e di sicurezza, comprese quelle di neutralità.

#### **Il punto di vista della SSU**

La Società svizzera degli ufficiali chiede che la prontezza di difesa dell'Esercito non sia limitata da manovre a sfondo politico. La strategia di difesa si basa in modo realistico su minacce provenienti da grandi distanze, anche fuori dai confini svizzeri. La cooperazione e le esercitazioni con i partner sono quindi essenziali. La SSU si aspetta che la politica di neutralità e la capacità di difesa non vengano messe in contrapposizione e auspica che il Consiglio degli Stati e il Parlamento non sostengano la mozione. La SSU è contraria all'adesione alla NATO. ♦

## **IL VOSTRO FORNITORE DI SERVIZI PER GLI EDIFICI**

- **Pulizia di manutenzione di uffici, appartamenti e case**
- **Pulizia di cantieri pubblici e privati**
- **Pulizia vetri, serramenti e facciate a qualsiasi altezza**
- **Trattamenti protettivi di pavimentazioni**
- **Igienizzazione moquette, tappeti e tende**



091 695 18 80 | [info@pulirapid.ch](mailto:info@pulirapid.ch) | [pulirapid.ch](http://pulirapid.ch)

